

(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	148.254	74.498
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	65.000	71.972
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	486	1.383
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	65.486	73.355
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	125.144	65.000
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.498	486
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	130.642	65.486
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS è una SOC.COOPERATIVA.A R.L.costituita in data 11/12/2012.

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo: è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri soci, Biandolino Rossella Maria, in qualità di Presidente, Biandolino Alessandro, in qualità di consigliere nominati in data 28/10/2019. La Cooperativa non è dotata di organo di controllo.

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS è dotata di *personalità giuridica*.

Missione perseguita e attività di interesse generale

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di ascoltare i bisogni del territorio e tentare di farsene interprete, si rivolge in particolare alle persone svantaggiate con inabilità sociale, psichica o fisica e alle loro famiglie gestendo servizi diurni e residenziali, inoltre la cooperativa stimola la comunità e le istituzioni affinché si prendano cura delle persone con disagio e promuovano la loro piena integrazione sociale e lavorativa. A tale scopo la cooperativa sociale collabora con le istituzioni del territorio ed altre organizzazioni del privato sociale alla programmazione delle politiche sociali e alla progettazione dei servizi.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità IL MONDO CHE VORREI SOC. COOP. ONLUS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017: offre servizi residenziali e diurni per i minori di età compresa tra i 6 e i 21 anni. Per i servizi residenziali opera attraverso l'inserimento in comunità dei minori affidati dai servizi sociali e/o dal tribunale per i minorenni. L'inserimento è da considerarsi comunque temporaneo in base al progetto educativo che viene determinato dai suddetti servizi e ha i seguenti obiettivi generali: rientro nella famiglia di origine; affidamento familiare, adozione; accompagnamento verso l'autonomia. La comunità si configura come luogo di passaggio, e anche se supplisce temporaneamente alle famiglie d'origine, non ne prende il posto, ma anzi fornisce il riavvicinamento e il reinserimento del minore in essa. Il fine è sempre il superamento della situazione di difficoltà e il raggiungimento dell'indipendenza e non la nascita di un legame di dipendenza. La metodologia educativa si fonda su due elementi fondamentali relativi alla quotidianità: "essere in relazione" e "nel fare". La prima dimensione è intesa come allenamento a relazioni costruttive, la seconda dimensione promuove lo sperimentarsi in progetti dentro e fuori la comunità, al fine di favorire il controllo dei fattori emotivi. Le fasi di inserimento del minore sono le seguenti: 1- accoglienza, osservazione e progettazione; 2- gestione dei rapporti con i servizi sanitari e sociali, 3- mantenimento dei rapporti con le famiglie; 4- intervento di socializzazione e risocializzazione; 5- organizzazione del tempo libero; 6- inserimento scolastico e rapporti con le scuole; 7- iscrizione a centro dell'impiego per l'offerta formativa; 8- mediazione culturale e familiare; 9- supporto psicologico, 10- progetti psicoeducazione e psicopedagogici. Il servizio diurno è un servizio rivolto ai minori residenti nel Comune di Altamura e segnalati dai servizi sociali. Gli scopi principali di questo servizio sono: 1- supporto e potenziamento scolastico; 2- sviluppo e libera espressione delle potenzialità individuali; 3- superamento delle difficoltà interne al nucleo familiare; 4- sviluppo di forme di cittadinanza attiva; 5- partecipazione al proprio contesto di vita. Il centro diurno ospita minori di età compresa tra i 5 e i 18 anni. L'obiettivo del centro diurno è quello di prevenire cause di disagio e devianza minorile, dispersione scolastica. Il centro è aperto 12 mesi l'anno.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS è iscritta nella sezione A/1076 del RUNTS presso l'Ufficio regionale.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;*
- b) Associazioni di promozione sociale;*
- c) Enti filantropici;*
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*

- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come cooperativa sociale e, pertanto, adotta la normativa fiscale recata dal CTS

sedi ed attività svolte

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS ha sede legale in Altamura alla via Bari 321.

A causa della Pandemia Covid/19, nell'anno 2021, la Cooperativa non ha potuto svolgere particolari progetti nello specifico quelli esterni la Cooperativa. Essa ha il controllo diretto.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2021 il numero degli associati era pari a 17 in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 13

Non vi sono attività di IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS : OBBLIGHI: non devono fare uso di sostanze stupefacenti di alcun tipo , seguire le regole che caratterizzano la cooperativa sociale tenendo presente gli aspetti educativi che la Cooperativa persegue, non possono bere alcolici sul posto di lavoro, mantenere un comportamento adeguato che rifletta i fini e gli ideali della cooperativa.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

i lavoratori fanno domanda di ammissione a socio , viene convocato il CDA e in sede di assemblea si valuta l'ammissione dello stesso previo sottoscrizione e versamento della quota.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n 1 assemblee degli associati.

Altre informazioni

- La Cooperativa sostanzialmente intrattiene rapporti con i seguenti stakeholder: Comune di Altamura.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse

sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non si segnala nulla a tal riguardo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i

corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

Nulla da segnalare.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Nulla da segnalare.

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Crediti da 5 per mille

Nulla da segnalare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

Nulla da segnalare.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Nulla da segnalare.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nulla da segnalare.

Fondi per imposte, anche differite

Nulla da segnalare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti

scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. Si segnala tra i debiti oltre l'esercizio successivo un residuo Mutuo passivo di Euro 49.013,00

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nulla da segnalare.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nulla da segnalare.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

Nulla da segnalare.

Proventi del 5 per mille

Nulla da segnalare.

Erogazioni liberali

Non vi sono erogazioni liberali iscritte in bilancio.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Il prospetto "Variazione dei crediti per quote associative ed apporti ancora dovuti" non contiene valori significativi.

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.220 (€ 7.656 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizza- zioni immateriali	Totale immobilizza- zioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.656	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	7.656	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.436	2.436

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(2.436)	0
Valore di fine esercizio		
Costo	5.220	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	5.220	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Nulla da segnalare.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Il prospetto "Composizione costi di impianto e ampliamento" non contiene valori significativi.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni (*specificare eventuale differente periodo*)

Composizione dei costi di sviluppo:

Il prospetto "Composizione costi di sviluppo" non contiene valori significativi.

Nulla da segnalare.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 39.327 (€ 54.697 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	Totale Immobilizzazioni
--	-----------------------	--------------	------------------------	-------------------------

			materiali	materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	100.425	6.282	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.257	2.783	100.790	181.830
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	22.168	3.499	29.030	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.444	1.129	10.599	17.172
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	(6.167)	3.651	4.318	0
Totale variazioni	(11.611)	2.522	(6.281)	0
Valore di fine esercizio				
Costo	75.763	9.849	102.063	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.206	3.828	79.314	148.348
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.557	6.021	22.749	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Vi sono beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Nulla da segnalare.

Il prospetto "Analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito e a titolo di permuta" non contiene valori significativi.

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare

Il prospetto "Operazioni di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Dettaglio contratti di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni e altri titoli**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Titoli – cambiamento di destinazione

Nulla da segnalare.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 417.721 (€ 374.377 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	304.697	344	76.695		35.985	417.721
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 89.230 (€ 32.382 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 130.642 (€ 65.486 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.559 (€ 5.187 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.187	(628)	4.559
Totale ratei e risconti attivi	5.187	(628)	4.559

Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	4.559
Totali	4.559

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nulla da segnalare.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nulla da segnalare.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 367.887 (€ 219.964 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	124.770	0		1.900		126.670
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	20.697	0		22.349		43.046
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	20.697	0		22.349		43.046
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		49.914		49.914
Patrimonio libero - Altre riserve	(1)	0		4		3
Totale patrimonio libero	(1)	0		49.918		49.917
Avanzo/disavanzo d'esercizio	74.498	(74.498)		0	148.254	148.254
Totale Patrimonio netto	219.964	(74.498)		74.167	148.254	367.887

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	126.670
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	43.046
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	43.046
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	49.914
Altre riserve	3
Totale patrimonio libero	49.917
Totale	219.633

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 43.046 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 3 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Composizione degli altri fondi

Nulla da segnalare.

Il prospetto "Composizione altri fondi" non contiene valori significativi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 112.925 (€ 87.458 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	87.458
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	25.467
Totale variazioni	25.467
Valore di fine esercizio	112.925

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 202.761 (€ 227.204 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	49.553	49.013	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	16.288	0	0
Debiti verso fornitori	26.080	0	0
Debiti tributari	12.995	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	48.832	0	0
Totale debiti	153.748	49.013	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	98.566	98.566
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	16.288	16.288
Debiti verso fornitori	26.080	26.080
Debiti tributari	12.995	12.995
Debiti verso dipendenti e collaboratori	48.832	48.832
Totale debiti	202.761	202.761

Debiti per erogazioni liberali condizionalte.

Nulla da segnalare.

Il prospetto "Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate" non contiene valori significativi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.126 (€ 5.159 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.159	(2.033)	3.126
Totale ratei e risconti passivi	5.159	(2.033)	3.126

Composizione dei ratei passivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei passivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi	3.126
Totale	3.126

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 744.349 (€ 636.083 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 927.835 (€ 728.159 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 916.288 (€ 724.233 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

0000

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art 6 del D. Lgs. 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 24.981 (€ 13.558 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 15.017 (€ 16.288 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

00

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nulla da segnalare.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nulla da segnalare.00

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Nulla da segnalare.00.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 9.471 (€ 6.823 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2 (€ 603 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 15.799 (€ 14.088 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

Non vi sono imposte sul reddito.

Il prospetto "Imposte sul reddito dell'esercizio" non contiene valori significativi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli

elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nulla da segnalare.

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" non contiene valori significativi.

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020

Biandolino Rossella Maria

Loiudice Roberto

Calabrese Gianluca

Carlucci Angela

Castoro Felicia

Colonna Marina

Dezio Maria Gabriella

Gramegna Mara

Koka Bona
Loporcaro Caterina
Lorusso Giuseppe
Morelli Maria
Silvano Antonia
Tortorelli Teresa
Traetta Teresa
Tragni Laura
Loidice Paolo
Barile Giulia
Loiudice Anna Rosa
Santantonio Filomena
Lorè Maria Giuseppa
Loizzo Luciana
Disabato Rosalba
Cifarelli Paulette
Dibenedetto Giuseppe
Abruzzese Anna
Lorusso Raffaella
Papagna Alessandro

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nulla da segnalare.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nulla da segnalare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nulla da segnalare

Il prospetto "Dettaglio operazioni realizzate con parti correlate" non contiene valori significativi.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 148.254 come segue:

di destinare l'utile conseguito a riserva straordinaria, previo accantonamento del 30% a riserva legale e del 3 % al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'inserimento del prospetto dei costi e dei proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale è facoltativo.

Dettagli dei costi figurativi

Il prospetto "Dettaglio costi figurativi (ETS per competenza)" non contiene valori significativi.

Dettagli dei proventi figurativi

Il prospetto "Dettaglio proventi figurativi (ETS per competenza)" non contiene valori significativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La presente informativa può essere omessa se è già stata resa nel bilancio sociale eventualmente predisposto dall'Ente
Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Si precisa che il costo al 31/12/2021 dei lavoratori soci è pari ad Euro 270.530,00, mentre il costo dei lavoratori non soci è pari ad Euro 228.868,30.

Il prospetto "Differenze retributive tra lavoratori dipendenti" non contiene valori significativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nulla da segnalare. IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS

Il prospetto "Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - celebrazioni / ricorrenze / campagne di sensibilizzazione" non contiene valori significativi.

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - celebrazioni

Il prospetto "Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - celebrazioni" non contiene valori significativi.

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - ricorrenze

Il prospetto "Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - ricorrenze" non contiene valori significativi.

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi – campagne di sensibilizzazione

Il prospetto "Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - campagne di sensibilizzazione" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Efficienza raccolta fondi (ETS per competenza)" non contiene valori significativi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Fornire, in coerenza con l'entità e la complessità dell'attività svolta, un'analisi della situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della gestione. Ai fini di una migliore comprensione dell'analisi, è possibile fornire indicatori finanziari e non

finanziari, specificamente elaborati dall'Ente per misurare gli aspetti individuati come rilevanti e per effettuare un confronto tra i valori ottenuti nell'esercizio in esame e altri valori di riferimento (quali: valori di esercizi precedenti, obiettivi predefiniti, standard di riferimento, benchmark, ecc.).

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	927.835	98,41%	728.159	97,73%
Da attività diverse	15.017	1,59%	16.288	2,19%
Da attività finanziarie e patrimoniali	2	0,00%	603	0,08%
Totale proventi	942.854	100,00%	745.050	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	744.349	93,68%	636.083	94,86%
Da attività diverse	24.981	3,14%	13.558	2,02%
Da attività finanziarie e patrimoniali	9.471	1,19%	6.823	1,02%
Oneri di supporto generale	15.799	1,99%	14.088	2,10%
Totale oneri e costi	794.600	100,00%	670.552	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	148.254		74.498	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai ricavi per servizi resi ai ragazzi che ospita la comunità dai vari comuni di appartenenza, tra i quali l'entrata di maggior rilievo è costituita da attività resa per il Comune di Altamura.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

Nulla di particolare su cui porre attenzione.

Rischio paese

Nulla da segnalare.

Rischio di credito

nulla da segnalare.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio *non sono* stati utilizzati altri strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Nulla da segnalare.

Rischio di tasso d'interesse

Nulla da segnalare.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nulla da segnalare.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Ad esempio:

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

1. *bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;*
2. *obiettivi, strategie, programmi di intervento;*

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS segnala che c'è stata la:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro, valorizzando le ore di volontariato in base alla retribuzione oraria lorda prevista dal contratto collettivo per analoga mansione;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	15.017
Totale ricavi da attività diverse	15.017
Proventi e ricavi complessivi	942.854
Totale entrate complessive	942.854
Percentuale	1,59%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	15.017
Totale ricavi da attività diverse	15.017
Oneri e costi complessivi	794.600
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	794.600
Percentuale	1,89%

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo

Biandolino Rossella Maria

Biandolino Alessandro.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.